

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Premessa e finalità dell'intervento

La presente relazione è descrittiva delle opere necessarie per la sistemazione di un'area a verde sita in Via Corelli Fraz. Valcanneto nel Comune di Cerveteri (RM). La proposta progettuale è dettata da una molteplicità di fattori concomitanti, fra cui due dominanti: uno di carattere naturalistico derivante dalla presenza del Bosco in adiacenza, anzi l'area verde è un ingresso al bosco; l'altro di carattere urbanistico - territoriale derivante dalla necessità di riqualificare una porzione di territorio ben esposto e inserito in un contesto urbano periferico completamente urbanizzato e che si presenta deteriorato e degradato.

Stato urbanistico - edilizio di fatto

L'area oggetto di intervento è di proprietà dell'Amministrazione Comunale ed è ubicata zona E del PRG nella frazione di Valcanneto che per le sue caratteristiche locazionali è da ritenersi una delle zone residenziali "satellite" del Comune di Cerveteri rispetto al centro storico. La frazione è interposta tra la via Doganale e via dei Casaletti ed è una zona collinare, posta a qualche chilometro dal litorale, interessata da edificazione prettamente residenziale degli inizi degli anni '70-'80. L'assetto urbano e territoriale del luogo è divisibile in diverse zonizzazioni: una prima area limitrofa a Valcanneto destinata ad Area Agricola individuata come Paesaggio Agricolo di rilevante valore dal PTPR; una seconda area, Paesaggio di Insediamenti Urbani, con edifici residenziali a carattere prevalentemente uni e plurifamiliare; una terza ed ultima area individuata come aree boscate. Pertanto, dato il carattere prevalentemente residenziale dell'area, la scelta sulla tipologia degli interventi è stata finalizzata, durante tutta la fase progettuale, all'ottenimento di uno spazio interstiziale tra aree boschiva e residenziale, sistemato a verde per il tempo libero fruibile dall'intera collettività, operando al tempo stesso una sorta di rimarginazione delle 'ferite' del paesaggio con l'inserimento di opere ecocompatibili, che fanno da tramite verso l'area boschiva.

L'accesso all'area verde è possibile da un ingresso alla fine di via Corelli e due ingressi sono possibili da via dei Casaletti. Adiacente all'area si sviluppa la restante porzione del bosco di Valcanneto. Come pre-esistenze si hanno un gruppo di pompaggio recintato per il vecchio impianto idrico consortile, la recinzione verso la porzione edificata di via Corelli incluso un cancello con accesso carrabile e i due campi (uno di pallavolo e uno da calcetto, in evidente stato di abbandono, con le recinzioni danneggiate e il cordolo perimetrale ammalorato).

Di seguito qualche foto permette di identificare lo stato dei luoghi prima dell'intervento.



FIG. 1-2 VISTE DA VIA CORELLI



FIG. 3-4 VISTE DA VIA DEI CASALETTI



FIG. 5-6 VISTA DELLA STAZIONE DI POMPAGGIO E DEL CAMPO DA CALCETTO



FIG.7-8 VISTE CAMPO DA PALLAVOLO E CONFINE CON AREA EDIFICATA ADIACENTE

Criteri Progettuali

L' intervento nasce dall'esigenza di riqualificare un'area in stato di semi abbandono. Alla "destinazione" iniziale di "impianto sportivo" dato dalla presenza dei due campetti da gioco si è aggiunto la valenza di luogo di incontro destinato allo svago, all'incontro ed all'integrazione sociale, soprattutto inter-generazionale.

Sono stati inseriti, nel contesto anche una pista da biglie, vasche di sabbia e giochi a terra (la scacchiera e la campana), che oltre ad inserirsi in modo discreto nel contesto forniscono stimoli

utili anche per l'apprendimento in maniera facile e divertente, facendo sì che sia un'area fruibile per tutte le fasce di età.

Elemento caratterizzante del progetto è anche la vicinanza all'area boschiva, il parco è pensato quale ulteriore ingresso/accesso all'area boschiva, quale filtro nel passaggio dall'area antropizzata all'area naturalistica. Il bosco diviene presenza all'interno dell'area, si ha una contaminazione che si esplica mediante i colori (i colori del bosco) scelti per caratterizzare gli spazi nell'area verde.

Gli elementi di arredo del "parco", quali panchine in legno, ciottoli di diverse gradazioni di colore, sono stati scelti ispirandosi agli elementi naturali presenti nel bosco (legno e verde) ed ai colori del bosco. Anche la "quinta" di edera trova il suo significato nel nascondere l'impianto idrico del gruppo di pompaggio con un elemento del bosco; essa è stata pensata in edera di due qualità (americana ed edera verde) che danno due gradazioni di colore diverso.

Interventi di progetto

L'intervento proposto è volto essenzialmente alla riqualificazione di uno spazio pubblico, ripercuotendosi così sull'intero tessuto edilizio della zona, attraverso la realizzazione di opere in grado di incidere positivamente sulla trasformazione paesaggistica di un'area a forte valenza ambientale. Le opere previste sono state pertanto concepite considerando prioritaria la tutela del paesaggio nonché la ecocompatibilità delle stesse, perseguendo delle finalità di intervento con funzione naturalistica, introducendo opere ecocompatibili in termini di materiali e perfettamente integrabili dal punto di vista paesaggistico.

L'intervento si compone essenzialmente delle seguenti opere di trasformazione:

- ristrutturazione dei due campi da gioco, mediante il rifacimento del manto, il ripristino del cordolo esistente e della recinzione;
- Pulizia generale di tutta l'area con l'ausilio di mezzi meccanici con l'estirpazione degli arbusti, ceppaie e radici ad eccezione delle piante autoctone da mantenere; trasporto a

discarica di tutto il materiale di diversa natura da destinare a discarica autorizzata (materiale inerte, ferraglia, plastiche etc.);

- Profilatura e regolarizzazione del terreno per garantire una maggiore fruibilità ad un utenza ampliata (accessibilità agli anziani, utenti con disabilità, genitori con infante in passeggino, ecc.); successiva preparazione del terreno per la collocazione di ciottoli di colore diverso (verde, sabbia e marrone), in modo da rendere meno onerosa la successiva manutenzione;
- Realizzazione di una “quinta” in edera (americana e edera verde) della recinzione del gruppo di pompaggio;
- Risagomatura delle quote esistenti con l’impiego, per la realizzazione dell’ area Parcheggio, dell’area parking bike e per le aree che saranno destinate ai “giochi a terra” ;
- Realizzazione di percorsi pedonali in materiale stabilizzante naturale mediante miscelazione in sito di stabilizzante in polvere con terreno presente in sito o riportato, da porre su sottofondo in materiale arido compattato dello spessore minimo di 15 cm, in modo da rendere l’area accessibile e sedute in legno in corrispondenza delle aree di sosta;
- Predisposizione di impianto di illuminazione mediante la realizzazione della linea di alimentazione e di messa a terra, con esclusione dei soli corpi illuminanti;
- All’interno dell’area verde è stata predisposta un’area per l’istallazione di un chiosco in legno di circa 20 mq. atto a trasformarsi in punto di ristoro e/o immagazzinamento degli arredi sportivi e/o coordinamento delle attività ludico-sportive e/o animazioni feste e/o riunioni, da dare eventualmente in concessione ad un privato in modo tale che il ricavato per il Comune copra i costi per la manutenzione dell’area verde stessa. I costi di questa struttura non sono oggetto di computazione a corredo del progetto, in quanto previsti a carico dell’eventuale gestore.

Cerveteri il 10/12/2013

Il Tecnico